



VALENTINO DI CERBO

Per Grazia di Dio e della Sede Apostolica
Vescovo di Alife - Caiazzo

Prot. 44/2014

DECRETO

PER LA CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

La celebrazione del Sacramento del Matrimonio costituisce una tappa importante della vita di fede degli sposi e dell'intera comunità ecclesiale. Purtroppo, elementi di carattere culturale, una visione privatistica della vita cristiana e spinte consumistiche, tendono a oscurare il dono di Dio e ad evidenziare aspetti secondari ed estranei alla dimensione religiosa dell'evento. Tali fattori, talora conducono ad evidenti abusi che occorre evitare in ogni modo, per salvaguardare la dignità del Sacramento e favorirne l'autentica dimensione (Cann.1055 ss). pertanto dopo aver consultato il Presbiterio diocesano, decreto che


1. La celebrazione del sacramento del Matrimonio avvenga **normalmente nella chiesa parrocchiale** di uno dei nubendi, (C.J.C. cann. 1115 - 1118), o, in via straordinaria, nei Santuari Diocesani di seguito specificati:
 - Santuario Santa Maria Occorrevole in Piedimonte Matese
 - Santuario Santa Maria a Castello in Formicola
 - Santuario Madonna del Bagno in Gioia Sannitica
 - Santuario Madonna al Castello in Letino
 - Santuario Madonna Addolorata in Alvignano.
 - Santuario Madonna della Grazia in Alife.
2. E' espressamente proibita la celebrazione del Matrimonio negli oratori, nelle cappelle private e gentilizie, nei locali degli alberghi e dei ristoranti, nelle rettorie e nei giardini (C.E.I., d.p.f. cap.4, n 82).
3. Si proibisce la celebrazione del matrimonio nella mattinata delle domeniche e delle feste di precetto **per gli sposi provenienti da altre diocesi**.
4. Coloro che celebrano il matrimonio sono tenuti a **contribuire alle necessità della comunità parrocchiale** (manutenzione dell'edificio sacro, spese per il culto, aiuto ai poveri ...) con

una congrua offerta. Per ragioni di giustizia e carità, si chiede che tale offerta sia equivalente almeno al costo di un coperto del banchetto di nozze per i fedeli della Diocesi di Alife - Caiazzo e di due per quelli provenienti da altre diocesi.

Le presenti norme **andranno in vigore dal 1 novembre 2015**. Si dispone che vengano portate a conoscenza del Popolo di Dio nelle celebrazioni festive e nel corso di itinerario di fede proposto ai fidanzati in preparazione al Sacramento del matrimonio e restino esposte nell'albo della Curia e delle parrocchie.

Dalla Curia Vescovile, in Piedimonte Matese, 1 settembre 2014.

Valentino Di Cerbo
L'Ordinario Diocesano
Valentino Di Cerbo
(+ Valentino Di Cerbo)



Cancelliere Vescovile
Angelo Salerno
(Sac. Angelo Salerno)

